

Orientamento **News**

Supplemento alla rivista Quaderni di Orientamento

giugno 2003

Le attività di Ri.T.M.O.

- > L'esperto risponde: sportello on line su Formazione professionale, Borse di studio e Studio e lavoro
- > Nuovo servizio di rassegna stampa sui temi dell'orientamento

In Primo Piano

- > Progetto D4. Qualificazione delle risorse umane nel settore della ricerca e dello sviluppo tecnologico in regione
- > Percorsi di reinserimento per i disoccupati con più di quarantacinque anni: il progetto over45
- > Obbligo formativo: una rete per l'orientamento nella provincia di Pordenone

Vi segnaliamo...

- > Formazione a distanza per operatori sul bilancio di competenze – Progetto FaDol
- > Progetto NET-SPIN. Azioni formative per la gestione dei tirocini

Mondo Europa

- > Parametri di riferimento europei nel settore dell'Istruzione e della Formazione
- > Invito a presentare proposte nell'ambito del programma e-Ten - settore delle reti di telecomunicazione transeuropee.

Convegni ed eventi

Testi & Riviste

Strumenti informativi

Le attività di Ri.T.M.O.

In questa rubrica segnaliamo alcune attività di particolare rilevanza sviluppate all'interno del Progetto Ri.T.M.O. – Risorsa Territoriale Motivazione Orientamento (www.regione.fvg.it/orientamento/allegati/RiTMO.pdf), finalizzato allo sviluppo di un sistema integrato di orientamento scolastico e professionale in Friuli-Venezia Giulia.

> L'esperto risponde: sportello on line su Formazione professionale, Borse di studio e Studio e lavoro

Procede a pieno ritmo l'attività dello sportello virtuale per l'orientamento on line.

Lo sportello on line, realizzato dal *Servizio regionale per l'orientamento continuo* per rispondere alle richieste informative in tema di istruzione, formazione e orientamento, viene curato dal *Centro risorse regionale per l'orientamento*.

Si rivolge prevalentemente ai giovani del territorio regionale, ma può soddisfare le esigenze informative anche di insegnanti ed operatori del settore.

L'obiettivo generale dello sportello virtuale è quello di utilizzare le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie per la gestione dei servizi di orientamento, sperimentando le possibilità di interazione e di dialogo che la rete Internet permette.

Compilando una scheda dalla sezione "Orientamento" e dal sito "Planet Giovani" del portale della *Regione*, l'utente può inoltrare la richiesta di informazioni per via telematica. Gli operatori del *Centro risorse* offrono una consulenza informativa attraverso una ricerca mirata sull'argomento e l'invio dei risultati della ricerca direttamente nella casella e-mail del richiedente.

Le richieste possono riguardare:

Borse di studio. Informazioni sulle possibilità di accesso alle borse di studio, ai corsi di formazione, di perfezionamento, di specializzazione e di lingue, sui concorsi per ricercatori e dottorati e sui premi per tesi in Italia e all'Estero.

Per l'erogazione del servizio il *Centro risorse* si avvale della **banca dati Noopolis**, un prodotto informativo costantemente aggiornato in tali ambiti realizzato dal *Centro Internazionale di sviluppo e cooperazione*.

Studio e lavoro. Opportunità di formazione anche superiore, strumenti e percorsi per la ricerca attiva del lavoro, stage, tirocini e master in Italia e all'estero.

Formazione professionale. Novità riguardanti i corsi e gli enti di formazione professionale in regione.

Il servizio è accessibile da tre sezioni diverse del sito della *Regione*:

- sezione *Orientamento* (www.regione.fvg.it/orientamento/orientamento.htm), area "L' Esperto risponde"
- portale *Planet Giovani* (www.regione.fvg.it/frame-planet.htm), area "L' Esperto risponde"
- banca dati *Orientarsi nella Formazione professionale* (<http://www.regione.fvg.it/orientamento/frame-corsi.htm>), alla voce "Elenco dei servizi".

> Nuovo servizio di rassegna stampa sull'orientamento

E' attivo il nuovo **servizio di rassegna stampa** curato dal *Centro risorse regionale per l'orientamento*.

Questo servizio propone ogni mese due prodotti consultabili in due sezioni distinte:

Rassegna Stampa - Riviste specializzate, che segnala e propone una sintesi di alcuni articoli selezionati e recentemente pubblicati su riviste specializzate (Professionalità, Gipo, Magellano, The Career Development Quarterly, Orientamenti Pedagogici) in tema di orientamento scolastico, universitario e professionale

Rassegna Stampa - Quotidiani locali nel quale è possibile avere un elenco e una breve sintesi degli articoli pubblicati sui quotidiani *Il Piccolo*, *Messaggero Veneto*, *Il Gazzettino* che riguardano iniziative promosse e/o realizzate dalla *Regione Friuli-Venezia Giulia* e in particolare dalla *Direzione regionale dell'istruzione e della cultura* relative alla formazione e all'orientamento.

Tale iniziativa rientra nella più generale attività di documentazione svolta dal *Centro risorse* con lo scopo di raccogliere la documentazione cartacea e multimediale prodotta a livello locale, nazionale ed europeo relativa all'orientamento ed ai suoi ambiti di applicazione (scuola, formazione professionale, università, lavoro) e di costituire uno spazio di approfondimento per gli operatori.

La Rassegna Stampa è accessibile dalla sezione "Orientamento" del sito della *Regione Friuli-Venezia Giulia*, <http://www.regione.fvg.it/orientamento/orientamento.htm>, nell' "Area riservata agli operatori" alla voce "Centro risorse regionale" – "Gestione di un Centro di Documentazione".

In Primo Piano

> Progetto D4: qualificazione delle risorse umane nel settore della ricerca e dello sviluppo tecnologico in regione

Alla fine dello scorso anno ha preso avvio l'iniziativa D4, un articolato **progetto di formazione destinato al miglioramento delle risorse umane nel campo della ricerca e dello sviluppo tecnologico**.

Il progetto, la cui durata è biennale, si inserisce nel quadro degli interventi di formazione promossi dalla *Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia* nell'ambito del Piano Operativo Regionale 2000-2006 e co-finanziati dal Fondo Sociale Europeo.

La *Regione* ha affidato la gestione dell'intervento a un'Associazione Temporanea d'Imprese costituita da: *Consorzio per l'AREA di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste* (ente capofila), *Università di Trieste*, *Università di Udine*, *AGEMONT S.p.a.*, *CRES S.p.a.*, *IRES Friuli-Venezia Giulia*, *DGR Consulting s.r.l.*.

Il Progetto D4 punta a consolidare i rapporti tra università, strutture di ricerca e imprese a favore dello sviluppo del sistema socio-economico regionale.

L'iniziativa prevede i seguenti interventi specifici per la qualificazione di chi opera nel campo della ricerca e dello sviluppo tecnologico:

Formazione di personale addetto alla ricerca

Corsi di breve e di lunga durata (rispettivamente di 80 e 500 ore, con stage in azienda) per occupati e inoccupati, destinati alla formazione di figure professionali innovative, capaci sia di gestire lo sviluppo e il trasferimento delle innovazioni tecnologiche, sia di affrontare le problematiche aziendali di gestione e di crescita del *business*.

Incentivi per la ricerca e l'innovazione tecnologica

- assegni di ricerca per laureati
 - borse di formazione per attività di ricerca presso imprese, strutture di ricerca e università
 - contributi per la realizzazione di tesi sperimentali
 - finanziamenti a ricercatori per la specializzazione presso strutture di ricerca estere
 - finanziamenti a ricercatori del Mezzogiorno per la specializzazione in imprese della regione.
- Gli incentivi a disposizione hanno l'obiettivo di aiutare i laureandi, i laureati e i ricercatori a sviluppare capacità e competenze nell'ambito della ricerca e ad accrescere la comprensione dei meccanismi di introduzione e sviluppo dell'innovazione tecnologica nelle aziende.

Il Progetto realizza al contempo, sia degli studi e delle ricerche finalizzati ad un approfondimento della conoscenza del sistema regionale della ricerca e dello sviluppo tecnologico, sia delle attività di sensibilizzazione e animazione territoriale.

Sono stati finora pubblicati i bandi per i contributi a tesi sperimentali, per il finanziamento della specializzazione di ricercatori all'estero e per l'assegnazione di assegni di ricerca.

Di recente pubblicazione è il bando per l'assegnazione di **borse di formazione (work-experiences)** presso imprese, enti di ricerca e università.

Quest'ultimo intervento si rivolge a laureati, disoccupati o inoccupati, interessati a svolgere un'esperienza professionalizzante in imprese, enti di ricerca e università per un periodo che va dai quattro ai dodici mesi.

Il valore della borsa di formazione è di 671 euro mensili, al lordo di tutti gli oneri previsti dalla legge, e sale a 1.136 e 1.395 euro nel caso il periodo di formazione preveda periodi di attività al di fuori della regione Friuli-Venezia Giulia, in Italia e all'estero. Tali periodi non devono superare il 50% della durata complessiva della borsa di formazione.

Le domande possono essere presentate a partire dalla data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia fino al 31 agosto 2003, all'ufficio del Progetto D4 situato presso l'*Area Science Park di Trieste*. La raccolta e la valutazione delle domande vengono effettuate ogni mese.

Per il mese di luglio è prevista inoltre la pubblicazione del bando per **finanziamenti a ricercatori del Mezzogiorno** per la specializzazione in imprese del Friuli-Venezia Giulia.

Per informazioni sul Progetto e sui bandi:

- *Sportelli informativi attivati presso l' Area Science Park, l'Università di Trieste, l'Università di Udine e l'Agemont*
- www.progettod4.fvg.it, sito web del Progetto D4
- www.area.trieste.it, sito di Area Science Park, alla voce "Progetto D4"

> **Percorsi di reinserimento per i disoccupati con più di quarantacinque anni: il progetto over45**

Nei Paesi ad economia avanzata si registra una forte difficoltà delle persone ultraquarantacinquenni a reinserirsi nel mercato del lavoro.

Le innovazioni tecnologiche sempre più incalzanti e la flessibilità richiesta dalle aziende sono spesso alla base di questo processo di espulsione che mette a rischio molte professionalità rendendole in breve tempo obsolete.

Il progetto over45 è stato pensato e realizzato proprio per rispondere a queste problematiche sul territorio della provincia di Trieste.

Come ci spiega la dott.ssa Mizzan di *ENAI-P-FVG*, project manager del progetto, un insieme variegato di strutture e servizi della città si sono uniti per trovare delle soluzioni al problema, percepito come difficoltà comune e di forte impatto sociale.

Partecipano infatti all'iniziativa le seguenti realtà territoriali:

Enti pubblici

Comune di Trieste, EZIT-Ente zona Industriale Trieste, Dipartimento di Psicologia dell'Università degli Studi di Trieste, ATER-Trieste, Azienda per i Servizi Sanitari-Triestina, Provincia di Trieste

Associazioni datori di lavoro

Associazione Industriali Provincia di Trieste, CNA, Confartigianato, Confcommercio, Consorzio Interland

Sindacati

CGIL, CISL, UIL

Associazioni di privati che si occupano di problemi specifici dei cittadini

ACLI-Trieste, AIDDA-Associazione Imprenditrici Donne Dirigenti d'Azienda, Associazione L'UNA E L'ALTRA, Fondazione ADECCO.

ENAIIP Friuli-Venezia Giulia è l'ente capofila del progetto.

Per entrare nello specifico dell'iniziativa, va sottolineato che il progetto over45 si fonda su un **approccio centrato sulle necessità e caratteristiche del singolo individuo** e prevede l'**accompagnamento del disoccupato secondo un processo di inserimento lavorativo riferito alla persona**.

L'itinerario-tipo del disoccupato ultraquarantacinquenne che intende reinserirsi nel mercato del lavoro chiedendo sostegno all'iniziativa over45 comprende le seguenti tappe:

- l'utente si presenta ad uno dei diciotto sportelli per l'accoglienza del progetto. Qui è assistito da un operatore appositamente formato per la **compilazione dettagliata del curriculum vitae**, che sarà inserito in un'apposita banca dati
- dopo circa un mese la persona viene contattata da un esperto di counseling, con cui potrà effettuare un **colloquio** volto ad approfondire la conoscenza dei propri interessi e delle proprie motivazioni e a costruire un itinerario personalizzato verso il lavoro
- successivamente l'utente, secondo le necessità emerse dal colloquio di approfondimento, potrà: venire **accompagnato verso un potenziale datore di lavoro** (che aveva dato precedentemente la propria disponibilità ad accogliere in azienda dei lavoratori ultraquarantacinquenni) e trovare occupazione mediante formule contrattuali di tipo diverso, **seguire un percorso formativo o intraprendere un percorso di bilancio di competenze** che gli consentirà di approfondire ulteriormente la conoscenza dei propri interessi e delle proprie motivazioni.

È, inoltre, in corso di avvio la fase del progetto che prevede l'individuazione degli over 45 che presentano caratteristiche imprenditive ed attitudini al lavoro autonomo.

A queste persone verrà fornito il supporto e la consulenza necessaria per l'avvio di nuove imprese o per la rilevazione di attività in dismissione.

Per visionare l'elenco completo degli sportelli del progetto over45 ed approfondire la conoscenza sull'iniziativa www.over45.org

Per ulteriori informazioni

info@over45.org

> **Obbligo formativo: una rete per l'orientamento nella provincia di Pordenone**

Si è tenuto il 29 maggio scorso presso la Sala Convegni della *Regione* di Pordenone il convegno "L'obbligo formativo e l'offerta regionale: una rete per l'orientamento".

L'iniziativa è stata organizzata dal *Servizio regionale per l'orientamento continuo – Centro regionale per l'orientamento di Pordenone* con la collaborazione di: *Provincia di Pordenone, Centro di Formazione Pordenone (CFPn), RUE, IAL-FVG e Liceo Leopardi-Majorana*.

Il convegno, nato per dare una risposta all'esigenza di **interazione tra servizi ed enti del territorio provinciale**, è stato proposto come un punto di partenza per uno scambio e un confronto continuo tra le varie realtà locali che si occupano di istruzione, formazione ed orientamento.

L'incontro, a cui "la Provincia di Pordenone plaude" (utilizzando le parole della dott.ssa Leonarduzzi del *Servizio Istruzione della Provincia*) è stato realizzato a partire da un'idea che, come ha sottolineato il dott. Vattovani, Direttore sostituto del *Servizio regionale per l'orientamento continuo*, è nata "dal basso", cioè dalle necessità concrete degli operatori del *Centro regionale di Pordenone*, degli enti della Formazione professionale e degli Istituti superiori, attenti e sensibili al tema dell'integrazione. La sua origine concreta e spontanea fa assumere al convegno un significato e un valore particolarmente importanti.

L'iniziativa è nata dall'esigenza stessa di mettersi in rete, considerando che, con la nuova legge Moratti del 28 marzo 2003 n. 53, diviene sempre più importante riuscire ad individuare quegli elementi che permettono di definire l'offerta formativa regionale (sistema della formazione professionale) in affiancamento al sistema dei licei.

Durante il convegno è stata più volte sottolineata la centralità dell'orientamento come elemento fondamentale del percorso personale di ogni individuo. Esperienze individualizzate e gratificanti possono sostenere il minore

nell'individuazione di un progetto motivante e coinvolgente, prevenendo in questo modo la dispersione scolastica e facilitando un proficuo inserimento lavorativo dei giovani.

L'interazione tra i vari servizi ed enti del territorio permetterebbe di collocare la persona al centro degli interventi, rendendola attiva rispetto al proprio percorso di vita.

Esperienze di lavoro di rete in tal senso sono già state sperimentate nel territorio pordenonese e sono state presentate all'incontro come buone prassi che possono fungere da spunto per ulteriori collaborazioni fra enti, istituti scolastici e servizi territoriali che si occupano di orientamento. Ci riferiamo ad esempio, solo per citarne alcune, alle esperienze di lavoro in rete realizzate da CFPn, IAL-FVG e IPSSCTS 'F. Flora', che hanno permesso agli studenti dell'Istituto superiore di visitare gli enti e di approfondire le conoscenze sulle pratiche professionali di loro interesse (sono state realizzate visite in azienda), ma anche ai percorsi integrati rivolti ad alcune classi del Liceo Leopardi-Majorana resi possibili attraverso una sinergia tra l'Istituto scolastico e l'ente IAL di Pordenone.

Sulla scia delle esperienze realizzate il Prof. Chiarotto, Preside del Liceo Leopardi-Majorana, nel suo intervento ha suggerito alcuni spunti per riflessioni future sul tema della collaborazione tra il sistema dei licei ed il sistema dell'istruzione-formazione professionale (così come nominati dal Prof. Chiarotto stesso). Il Preside invita la Regione a individuare percorsi di formazione quadriennali che prevedano forme di collaborazione tra i nuovi sistemi dell'istruzione liceale e dell'istruzione-formazione professionale, al fine di assicurare anche ai giovani che intraprendono i percorsi offerti dall'Istruzione-Formazione il diritto alla preparazione spirituale, morale e storico-culturale così come voluto dalla legge Moratti.

L'impegno si rivolge ora ad una prosecuzione ed un ulteriore sviluppo del lavoro di rete territoriale, con la collaborazione e la sinergia tra le diverse realtà locali, sia quelle presenti al convegno sia quelle interessate all'iniziativa.

Il Centro per l'orientamento di Pordenone ha predisposto una scheda per la raccolta delle disponibilità alla partecipazione alla Rete per l'orientamento in provincia di Pordenone.

Chi fosse interessato può contattare direttamente il Centro di Pordenone

dott.ssa Antonella Santin

Tel. 0434 529033 - 0434 529021

e-mail: cent.r.o.pn@regione.fvg.it

Vi segnaliamo...

> Formazione a distanza per operatori sul bilancio di competenze - Progetto FaDol

FaDol è un progetto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – U.C.O.F.P.L., sostenuto dalla Commissione Europea – DG Occupazione e Affari Sociali e realizzato con il contributo del Fondo Sociale Europeo e l'assistenza tecnica dell'ISFOL (Istituto per lo Sviluppo della Formazione Professionale dei Lavoratori), entrato in fase realizzativa dal luglio 1999.

Si pone come obiettivo la creazione, sperimentazione e messa a regime del primo sistema **nazionale di formazione a distanza degli operatori della Formazione Professionale**, che consente l'aggiornamento, l'informazione e la formazione autonoma e personalizzata grazie ai diversi prodotti e servizi offerti on line, con il supporto formativo di coordinatori e tutor dei Servizi di Assistenza Formativa (SAF), distribuiti su base regionale.

I **prodotti** offerti consistono in un insieme di materiali didattici multimediali fruibili tramite computer (*courseware*) che abbracciano contenuti di interesse specifico per l'operatore di un Centro di Formazione Professionale e a cui l'utente ha accesso secondo diverse modalità:

- per catalogo (sono disponibili 30 courseware, raggruppati in un archivio dinamico)
- per profili funzionali (l'articolazione per profili si sviluppa in 21 percorsi-guidati raggruppati in 8 macrofunzioni e comprendenti delle sezioni di approfondimento)
- per aree di competenza.

I **servizi** riguardano l'approfondimento dei diversi contenuti tramite una **Biblioteca Virtuale** e diverse **Aule Virtuali tematiche**, all'interno delle quali si sperimenta, a partire dall'ottobre 2002, secondo le attuali prospettive dell'e-

learning, un sistema di apprendimento collaborativo che per la prima volta mette in reale sinergia operatori dislocati sull'intero territorio nazionale.

L'Aula Virtuale si configura come "luogo d'incontro" dedicato alla condivisione e creazione di informazioni e conoscenze relative alla tematica del percorso formativo scelto dall'utente che, a tutti gli effetti, è il principale soggetto attivo, fruitore e fornitore di conoscenza.

All'interno dell'Aula tematica di **Analisi e Diagnosi**, affidata al coordinamento del *SAF Regionale* del **Friuli-Venezia Giulia** è stato attivato un **Forum** dedicato al **Bilancio di Competenze**, con la costituzione di un gruppo di lavoro composto da operatori che si occupano a vario titolo di orientamento e provengono da regioni e servizi diversi (servizi di orientamento, per l'impiego, formazione professionale).

Il gruppo ha utilizzato una metodologia di collaborative learning a distanza, grazie agli strumenti di comunicazione sincrona (web cam, videoconferencing) e asincrona (Forum, più raramente e-mail) con il supporto formativo, l'animazione e la moderazione degli e-cooperator dell'Aula.

Nel corso del Forum gli animatori del *SAF Regionale* del FVG hanno portato come esempio di buone prassi la sperimentazione della metodologia realizzata dal *Servizio regionale per l'orientamento continuo* nell'ambito del Progetto SISIFO - Sistema informativo per la formazione e l'orientamento (FSE – Obiettivo 5B). I partecipanti hanno così potuto approfondire il tema del bilancio di competenze facendo riferimento principalmente agli strumenti teorico-metodologici che il *Servizio regionale per l'orientamento continuo* ha realizzato per gli operatori di orientamento e i consulenti di bilancio nell'ambito di SISIFO.

A completamento e conclusione delle attività del gruppo di lavoro è stata attivata una sessione di confronto in videoconferenza tra il dott. Vattovani, Direttore sostituto del *Servizio regionale per l'orientamento continuo*, e i partecipanti al Forum, finalizzata a presentare in modo dettagliato agli operatori delle diverse regioni d'Italia l'esperienza realizzata nel territorio regionale.

Grazie alla modalità sperimentale ed innovativa utilizzata è stata possibile una diffusione della conoscenza sulla metodologia di bilancio di competenze e al contempo un confronto sul tema fra operatori ed esperti inseriti nei diversi contesti territoriali

Analogo incontro è previsto per il prossimo 9 luglio, con le psicologhe-consulenti di bilancio del *Servizio regionale per l'orientamento continuo*, dott.sse Alessandri e Giannetti.

Informazioni generali sul Progetto FaDol

www.fadol.it

Per approfondimenti sul "Forum: Bilancio delle competenze. Studio di casi" dell'Aula FaDol di Analisi e Diagnosi dott. Maurizio Ingegneri

FaDol - SAF FVG – Servizio di Assistenza Formativa – Sede Regionale del FVG – Pesian di Prato (UD)

m.ingegneri@fadol.it

m.ingegneri@enaip.fvg.it

Per prendere visione e scaricare gli **strumenti teorico-metodologici** che il *Servizio regionale per l'orientamento continuo* ha realizzato nell'ambito del Progetto SISIFO per gli operatori di orientamento e i consulenti di bilancio:

"Area riservata agli operatori" della sezione "Orientamento" del sito della *Regione*
<http://www.regione.fvg.it/orientamento/txt-bilancio.htm>.

> Progetto NET-SPIN. Azioni formative per la gestione dei tirocini

Il 6 giugno si è tenuto a Udine il seminario divulgativo "Le buone pratiche del tirocinio formativo", organizzato nell'ambito del progetto NET-SPIN - Network per il Trasferimento e lo Sviluppo di Pratiche Innovative nell'ambito dell'occupazione (PON "Azioni di sistema Ob. 3 IT 053 PO 007 Trasferimento di Buone Pratiche D.D. 427/III/2001 del 7/11/2001 G.U. 270 del 20/11/2001) dall'Associazione Temporanea di Imprese composta da *ASTER*, *EFESO* e *MULTIMEDIA* e realizzato in collaborazione con il *Servizio regionale per l'orientamento continuo* e il supporto organizzativo locale del *Centro risorse regionale per l'orientamento*.

Il progetto NET-SPIN intende **trasferire una buona pratica relativa al tirocinio formativo** che *Efeso* ha messo a punto in seguito alle esperienze e alle sperimentazioni condotte a partire dal 1998. Il dispositivo viene trasferito in percorsi formativi che consentono ai destinatari (operatori dei Servizi per l'impiego, Organismi formativi, Imprese ecc.) di gestire i processi di tirocinio con una metodologia adeguata, flessibile e capace di cogliere per ogni singola fase del processo le peculiarità e i dati significativi del percorso.

Diverse sono le azioni che caratterizzano il progetto:

- il **Seminario divulgativo** per introdurre e presentare il dispositivo sui tirocini formativi;
- il **Percorso formativo per operatori/formatori** per il trasferimento del know how necessario ad utilizzare, autonomamente nella propria realtà, le procedure individuate per la promozione, progettazione, organizzazione e gestione del tirocinio formativo;
- la **Comunità virtuale di pratiche**, sito internet contenente normative, esperienze, progetti, servizi ed informazioni on line al fine di favorire il confronto e rendere operativi i contenuti oggetto della formazione d'aula tra gli operatori/formatori coinvolti.

Oltre al Friuli-Venezia Giulia, sono coinvolti nel progetto anche gli operatori/formatori di altre 7 regioni italiane: Abruzzo, Emilia Romagna, Lazio, Liguria, Marche, Toscana e Provincia Autonoma di Trento.

Il seminario di Udine, si è proposto quale momento di confronto e riflessione sulla realtà dei tirocini formativi (indicazioni quantitative e valutazione qualitativa dello strumento del tirocinio attraverso l'esperienza di realtà formative e aziendali attive in regione) con una particolare attenzione alla presentazione delle varie fasi e azioni previste dal progetto Net-spin. Nello specifico è stato illustrato il dispositivo messo a punto da *Efeso* e la Comunità virtuale di pratiche.

Tali temi e strumenti saranno oggetto di approfondimento all'interno del **percorso formativo** che in Friuli-Venezia Giulia è organizzato da *Ires FVG*. Il corso, con inizio previsto per il mese di luglio 2003, si compone di 40 ore di formazione in aula (Progetto Net-spin, il dispositivo di tirocinio, il contesto regionale e le politiche attive del lavoro, i Servizi per l'impiego, la progettazione formativa), 40 ore di project work, 20 di FAD (Formazione a distanza attraverso l'utilizzo della Comunità virtuale di pratiche) e 6 ore di accompagnamento.

Per maggiori informazioni sul progetto e per iscriversi al percorso formativo:

- www.net-spin.it
- *Efeso Progetto NET-SPIN*
via Santa Rita, 4 Bologna
tel. 051 6023111 fax 051 6014873
e-mail: info@net-spin.it

Mondo Europa

> Parametri di riferimento europei nel settore dell'Istruzione e della Formazione

Nel marzo del 2000 il Consiglio Europeo di Lisbona ha definito un'ambiziosa strategia di cambiamento in tema di Istruzione e Formazione, mirante a far sì che entro il 2010 l'Unione Europea raggiunga l' "economia basata sulla conoscenza più competitiva e dinamica del mondo, in grado di realizzare una crescita economica sostenibile con i nuovi e i migliori posti di lavoro e una maggiore coesione sociale".

Secondo il Consiglio di Lisbona, al fine di conseguire questo obiettivo, è necessario che i sistemi d'Istruzione e di Formazione europei si adeguino alle richieste della società dei saperi rispetto alla necessità di raggiungere un livello e una qualità dell'occupazione più elevati.

Il Consiglio ha avviato quindi una riflessione generale sul tema che ha portato ad una prima definizione di alcuni obiettivi concreti riguardanti i sistemi d'Istruzione e le priorità comuni.

Un primo esito di tali riflessioni è rappresentato dai **parametri di riferimento europei nel settore dell'Istruzione e della Formazione**, che il Consiglio ha adottato il **5 maggio 2003**. I parametri di riferimento rappresentano un

importante passo in avanti rispetto all'implementazione delle strategie stabilite dal Consiglio Europeo di Lisbona e costituiscono un primo elenco di indicatori e di livelli di riferimento europei da applicare per controllare i progressi nel settore dell'Istruzione e della Formazione.

Di seguito riportiamo i cinque indicatori che il Consiglio ha adottato e che corrispondono agli obiettivi che l'Unione Europea si pone da qui al 2010 nell'ambito dell'Istruzione e della Formazione.

Abbandono scolastico prematuro: si dovrebbe pervenire ad una percentuale media non superiore al 10% di abbandoni scolastici prematuri

Formazione di scienziati specializzati (matematica, scienze e tecnologie): il totale dei laureati in matematica, scienze e tecnologie dovrebbe aumentare almeno del 15% e al contempo dovrebbe diminuire lo squilibrio tra i sessi

Completamento del ciclo di istruzione secondaria superiore: almeno l'85% della popolazione ventiduenne dovrebbe avere completato un ciclo di istruzione secondaria superiore

Competenze di base: la percentuale dei quindicenni con scarse capacità di lettura dovrebbe diminuire almeno del 20%

Apprendimento lungo tutto l'arco della vita: il livello medio di partecipazione all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita dovrebbe attestarsi almeno al 12,5% della popolazione adulta in età lavorativa (fascia d'età compresa tra i 25 e i 64 anni).

Come stabilito tra le priorità di Lisbona, il Consiglio ha chiesto un sostanziale aumento annuale degli investimenti pro capite in risorse umane.

Per ulteriori approfondimenti e per la consultazione della documentazione completa si consiglia di visitare il sito:
http://europa.eu.int/comm/education/index_en.html

> Invito a presentare proposte nell'ambito del programma eTen - settore delle reti di telecomunicazione transeuropee

La Direzione Generale Società dell'Informazione della Commissione Europea invita a presentare proposte nell'ambito dei servizi che utilizzano reti di telecomunicazione transeuropee.

Tale programma sostiene la **creazione di servizi** operativi di interesse pubblico, **basati su reti di trasmissione elettronica dei dati**, che migliorano la qualità della vita dei cittadini, rafforzano la coesione economica, sociale e territoriale dell'UE, creano uno spazio senza frontiere interne, riducono il divario fra i livelli di sviluppo delle varie regioni e il ritardo delle regioni o isole meno favorite, incluse le zone rurali.

Il bando riguarda diversi settori d'azione tra cui l'e-learning, che comprende i **servizi a sostegno di modalità innovative per la presentazione di contenuti pedagogici e culturali**, fra cui servizi per l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita: ambienti di apprendimento a distanza, servizi di apprendimento elettronico a sostegno dell'apprendimento elettronico, accesso on-line di studenti all'università virtuale, formazione sulle competenze digitali, servizi di apprendimento per studenti a domicilio, servizi multimediali pedagogici, patrimonio culturale, altri servizi.

Il bando **scade il 10 settembre 2003**.

Per visionare il bando:

http://europa.eu.int/eur-lex/it/dat/2003/c_118/c_11820030520it00290030.pdf

Riferimenti:

Bando del 20 maggio 2003 (GUCE C 118/29)

Programma di riferimento: eTen 2003 paragrafo III

Per ulteriori informazioni:
Commissione Europea
DG "Società dell'informazione"
eTEN Help Desk Ufficio
BU31 2/74 B-1049 Bruxelles
email: info-eten@cec.eu.int
fax: 0032 2 296 17 40

Convegni ed eventi

> **"Insegnando l'Europa all'interno dei programmi scolastici"**

5-9 luglio 2003. Anversa, Belgio

L'incontro è organizzato dal *Centro Internazionale per la Formazione Europea (Cife)* con il supporto finanziario della Commissione Europea e dell'Ufficio del Primo Ministro belga (*Dipartimento degli Affari Scientifici, Tecnici e Culturali*).

Destinato agli insegnanti, il seminario si terrà in lingua inglese e tratterà i seguenti temi: educazione all'integrazione europea, identità nazionale versus identità europea, metodi per la creazione di un progetto europeo nelle scuole.

Sono previste delle visite a Bruxelles per partecipare a conferenze presso la Commissione Europea.

Ulteriori informazioni direttamente dal sito del Cife <http://www.cife.org/cife/seminar/anvers.html>

> **"Sviluppo della qualità nell'orientamento e nella formazione"**

3-6 settembre 2003. Berna, Svizzera

Si terrà a Berna il congresso dell'*Associazione Internazionale di Orientamento Scolastico e Professionale (AIOSP/IAEVG)* che, da circa cento anni raccoglie gli esperti e gli operatori di orientamento scolastico e professionale a livello mondiale.

Il congresso pone l'accento sulla qualità dell'orientamento e della formazione. I temi principali sono: la qualità, le esigenze etiche, gli standard della consulenza dell'orientamento, la formazione dei consiglieri, l'importanza sociale dell'orientamento scolastico e professionale.

Il sito dell'iniziativa, www.aiosp-berne.ch, disponibile in più lingue (inglese, francese, tedesco, spagnolo) offre già molte informazioni utili per quanto riguarda il programma e le modalità di iscrizione.

Ulteriori informazioni:
Contact: Spectrum Events AG, AIOSP Berne 2003
Weinbergstrasse 11, CH-8001 Zürich
Tel: +41 1252 50 30. Fax +41 1 251 31 49
e-mail: berne-2003@spectrum-ch.com

Testi & Riviste

> **Il bilancio di competenze. Nuovi sviluppi**

Di Carla Ruffini, Vincenzo Sarchielli; con contributi di Cecilia Baldi, Pier Giovanni Bresciani, Roberto Frega, Tania Russo.

- Franco Angeli, III ed. 2003

Attualmente la metodologia del bilancio di competenze, sviluppatasi negli ambiti dell'orientamento e del career counseling, riguarda nuovi contesti ed ambiti di intervento:

- le imprese e la pubblica amministrazione, per la questione della mobilità e dello sviluppo professionale del personale
- i servizi per l'impiego, anche per rendere più efficaci i servizi di preselezione e di incontro domanda/offerta
- la formazione, per il riconoscimento dei crediti in ingresso e per la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi.

A partire da un chiarimento sul tema "che cosa fa di un'azione di consulenza un bilancio di competenze", il volume contiene **indicazioni e materiali di supporto** per operatori e consulenti, tra i quali un **nuovo catalogo ragionato degli strumenti**.

Altri contributi presentano prototipi di intervento per i nuovi ambiti di azione e proposte relative alla gestione del rapporto di consulenza e alla formazione e supervisione degli operatori.

> **Scelte e decisioni scolastico-professionali**

Di Laura Nota, Leon Mann, Salvatore Soresi, Isaac A. Friedman.

ITER - Percorsi di orientamento

- O.S., Giunti, 2002

Il volume si rivolge a chi opera con gli adolescenti, che rappresentano la maggioranza degli utenti dei servizi di orientamento e mettono spesso a dura prova le competenze professionali degli orientatori.

Intervenire a vantaggio delle capacità decisionali è un'impresa impegnativa e delicata che non può frettolosamente risolversi con due o tre colloqui o la semplice trasmissione di informazioni sul mondo del lavoro e della formazione.

Il testo presenta dei **programmi sperimentati** e accuratamente documentati (in appendice del libro), che possono essere utilizzati, con opportuni adattamenti, anche con soggetti più anziani che talvolta risultano in difficoltà a causa della presenza di "problemi professionali".

Strumenti informativi

> **Manuale per il Tutor dell'obbligo formativo – Manuale operativo e percorsi di formazione**

Collana "I nuovi confini della formazione"

Area Sistemi Formativi-ISFOL

Il tutor dell'obbligo formativo rappresenta un'innovazione significativa per il nostro sistema, non solo dal punto di vista organizzativo, ma anche sul versante della cultura dell'accompagnamento verso il successo formativo dei giovani.

Per tali ragioni assume oggi valenza di figura strategica, sulla quale si concentrano attenzioni e riflessioni finalizzate a coglierne ed a definirne il significato, caratteristiche e competenze che necessariamente deve possedere per lo svolgimento dei compiti che le sono attribuiti.

Questo contributo, predisposto dall'Area Sistemi Formativi dell'ISFOL, è rivolto a tutti coloro che sono responsabili della organizzazione dei servizi e della formazione dei tutor, ma si rivolge anche a tutti coloro che quotidianamente operano con funzioni di tutorato sul territorio, per accompagnare i giovani verso una positiva conclusione del loro percorso di formazione.

Il volume è articolato in due parti complementari tra loro:

- **Il manuale per il tutor dell'obbligo formativo.** Ripercorre le diverse fasi di attività del tutor, riflettendo anche sui processi di integrazione che legano le attività di questa figura a quella degli altri soggetti nel territorio
- **Il dispositivo per la formazione.** Presenta un'ipotesi formativa sulla base di quattro aree di contenuto sulle tematiche ritenute essenziali per lo sviluppo di competenze idonee alla funzione di tutorato. Il dispositivo, inoltre, suggerisce tre percorsi di formazione, ciascuno finalizzato ad approfondire specifiche attività del tutor.

Il manuale è arricchito da strumenti (norme, schede, check list) predisposti per rendere il suo contributo maggiormente finalizzato ad un uso di tipo operativo.

Per scaricare la pubblicazione in formato .pdf direttamente dal sito dell'ISFOL:
http://www.isfol.it/BASIS/web/prod/cercasito/DDD/sfn_pub40.html

Per ulteriori informazioni:

Isfol - Area Sistemi formativi Via G.B. Morgagni 33 - 00161 Roma

Alessandro Chiozza

Luisa Daniele

sisform.obb-form@isfol.it

Fax (06 44291871)

> La Formazione Professionale nel Friuli-Venezia Giulia

www.formazione.regione.fvg.it/

E' on line il sito della Formazione professionale nel Friuli-Venezia Giulia, realizzato dalla *Direzione regionale della formazione professionale* per offrire informazioni e approfondimenti sulle attività realizzate nell'ambito del sistema formativo regionale.

Il sito si rivolge sia agli **operatori** del sistema formazione sia all'**utenza finale** (cittadini, studenti, disoccupati o lavoratori in cerca di riqualificazione professionale), fornendo indicazioni e informazioni utili su:

- normativa, modulistica e procedure per presentare progetti o domande di accreditamento;
- apprendistato, pari opportunità e imprenditoria, progetti del FSE.

Una sezione descrittiva illustra nel dettaglio la natura, le finalità e le azioni realizzate dal Sistema Formazione del Friuli-Venezia Giulia nell'ambito del Programma Operativo Regionale.

Il sito presenta una ricca sezione informativa dedicata rispettivamente alle **News** del giorno, all'approfondimento di rubriche tematiche e a progetti e servizi promossi dalla *Regione* attraverso il Fondo Sociale Europeo.

L'**Agenda** e il servizio di **Newsletter**, inoltre, sono pensati per chi vuole tenersi costantemente aggiornato su iniziative, eventi e novità.

Tra gli strumenti informativi proposti, si segnalano:

- la sezione "**La Bussola della Formazione**", che porta al sito "Orientarsi nella Formazione professionale", il prodotto informativo presentato nel numero di "Orientamento News" di aprile e realizzato dal *Servizio regionale per l'orientamento continuo* grazie all'aggiornamento del *Centro risorse* con la collaborazione degli *Enti di Formazione Professionale* della regione
- la sezione "**La Guida alla Formazione**", in cui viene presentato l'opuscolo realizzato dalla *Regione Friuli-Venezia Giulia* per informare giovani studenti, neolaureati, lavoratori adulti e disoccupati sulle opportunità formative presenti sul territorio.

> **Il portale europeo di e-learning** www.elearningeuropa.info

Nel corso dell'ultimo salone internazionale sull'eLearning, svoltosi a Karlsruhe (Germania) lo scorso febbraio, è stato presentato **Elearningeuropa.info**, nuovo portale informativo sull'uso delle tecnologie web e multimediali nel settore dell'istruzione, della formazione e della formazione permanente in Europa.

L'iniziativa, promossa dalla Commissione Europea, fa parte del Piano d'Azione eLearning, gestito dall'Unità Multimedia della Direzione Generale di Istruzione e Cultura, ed ha l'obiettivo di facilitare la cooperazione tra gli operatori del settore, offrendo servizi e risorse.

Il sito si rivolge sia agli utilizzatori sia ai fornitori di contenuti, con la finalità di far condividere loro le buone pratiche relative alle nuove tecnologie della comunicazione nell'insegnamento, creando un network operativo di operatori e fruitori.

Il portale offre una vasta gamma di informazioni sui programmi e le iniziative europee legati all'e-learning, dedicando un'intera sezione alle principali iniziative nel campo della formazione a distanza: i programmi di finanziamento ai diversi progetti, le istituzioni e le risorse sviluppate sul territorio europeo.

L'area riservata agli **"Eventi"** propone un calendario aggiornato delle manifestazioni di settore in programma nei diversi paesi UE. Nella sezione **"Progetti"** è possibile conoscere e approfondire le iniziative nazionali, pubbliche e private in quest'ambito. Sono presenti inoltre contributi di esperti su temi correlati all'e-learning.

Il sito mette a disposizione degli utenti anche alcuni servizi di facilitazione nell'approccio alle tecnologie multimediali, tra cui un **glossario** ed una **guida base** per la comprensione dell'e-learning.

Elearningeuropa.info propone anche delle sezioni interattive, tra cui un servizio di news, per aggiornare puntualmente i lettori sulle ultime novità e una parte dedicata ai forum tematici.

Un ringraziamento particolare per i preziosi contributi che hanno permesso la realizzazione di questo numero a:

dott. A. **Del Treppo** - Progetto D4
dott.ssa A. **Giglioli** - Progetto FaDol
dott. M. **Ingegneri** - Progetto FaDol - Servizio di Assistenza Formativa FVG
dott.ssa S. **Mizzan** - Enaip-FVG CSF Trieste
dott.ssa A. **Santin** - Centro regionale per l'orientamento di Pordenone
dott.ssa F. **Zoldan** - EZIT - Ente Zona Industriale Trieste

Direttore Responsabile: Guido Baggi
Coordinatore redazionale: Piero Vattovani
Referente comitato di redazione: Elisa Not
Supplemento al periodico Quaderni di Orientamento

- In corso di registrazione presso il Tribunale di Trieste -

Orientamento News

È la newsletter mensile realizzata dal *Centro risorse regionale per l'orientamento* nato nel gennaio 2003 nell'ambito del **Progetto Ri.T.M.O.**, finalizzato allo sviluppo di un sistema integrato di orientamento scolastico e professionale in Friuli-Venezia Giulia e promosso dal *Servizio per l'orientamento continuo* della *Direzione regionale dell'istruzione e della cultura* (POR Ob.3 – 2000-2006 del Friuli-Venezia Giulia).

Il *Centro risorse* è una struttura di servizio ai servizi del sistema di orientamento della regione. Opera al fine di produrre e diffondere risorse informative, valorizzare le esperienze locali, creare occasioni di confronto e scambio che possano produrre innovazione nel sistema. Si rivolge quindi a tutti gli operatori dell'orientamento, dell'istruzione e della formazione del territorio.

Per suggerimenti e segnalazioni non esitate a contattarci

✉ inforienta@regione.fvg.it

